

Preso con 160 pastiglie di ossicodone

ARRESTATO DAI NAS *Blitz in casa di un trentenne: aveva la droga degli zombie*

CARONNO PERTUSELLA - I carabinieri del nucleo antisofisticazioni evidentemente lo tenevano d'occhio da un po', viceversa non sarebbero andati a fargli visita convinti di portarlo in carcere.

Il ragazzo in casa aveva una scorta di antidolorifici inspiegabile se non con il mercato nero dell'ossicodone. Ben 160 pastiglie nascoste un po' ovunque, anche nel cassetto della madre e quindi sequestrate. I tratta di un oppioide potentissimo, ancor più della morfina, che induce tolleranza e dipendenza e che tra il 2020 e il 2021 ha causato negli Stati Uniti cir-

ca 100mila morti per overdose. Il giovane, arrestato d'intesa con il pubblico ministero Francesca Parola, per procurarselo utilizzava false ricette mediche, nell'abitazione i carabinieri hanno rinvenuto un ricettario rosso falso ma identico a quelli ufficiali. Difeso dall'avvocato Federica Liparoti l'indagato è stato interrogato ieri mattina dal gip Stefano Colombo e ha reso una sua versione dei fatti. Innanzitutto lui stesso farebbe uso di ossicodo-

ne a scopo ricreativo, quindi non gestirebbe un commercio illegale dell'antidolorifico. A quanto pare però avrebbe avuto contatti con siti dedicati agli assuntori, non è chiaro se nel ruolo dell'acquirente o in quello del pusher. L'indagine sottostante sembra comunque essere molto più ampia e partirebbe dagli inquiren-

ti milanesi. Si ipotizza un vero e proprio traffico di oppioidi, reso possibile dalla falsificazione di pre-

scrizioni terapeutiche e dalla complicità di alcuni medici. Un po' come quello che aveva come epicentro la Sicilia, smantellato a maggio del 2021 dalla Dda di Catania. L'organizzazione rivendeva i farmaci negli Usa, dove negli ultimi anni la diffusione della sostanza è stata fortemente limitata.

I Nas a quanto pare sarebbero risaliti al caronnese nell'ambito degli accertamenti disposti per il contrasto dell'abuso di antidolorifici imparentati con l'eroina. Come il fentanyl, che è diventato un flagello.

Sarah Crespi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il farmaco
oppioide sta
creando molto
allarme

